

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

Analisi del capello per capire dai capelli cosa accade in te.

Minerali, vitamine, aminoacidi, ormoni sono componenti essenziali dell'organismo dell'uomo, che strutturano o regolano processi vitali importanti.

Squilibri dietetici, conseguenti ad un'alimentazione monotona o sbagliata, abuso di farmaci, stress, fumo di sigaretta, malattie infettive possono creare carenze di tali sostanze nel nostro organismo e produrre innumerevoli disturbi.

Tutte queste sostanze sono di fondamentale importanza per il funzionamento del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, del Sistema Endocrino e per tutti i processi metabolici, agendo come catalizzatori di reazioni enzimatiche o componenti strutturali.

Tale squilibrio è aggravato dall'inquinamento ambientale e dal costante contatto, attraverso l'aria, l'acqua, il cibo o ambiente di lavoro, di metalli pesanti che, ad azione neurotossica, possono produrre disturbi di natura psichica (ansia, depressione, attacchi di panico), neurocomportamentali in età evolutiva (dislessia, deficit dell'attenzione), malattie immunitarie e tumori.

Il Test del capello ad alta innovazione tecnologica, individua e analizza i componenti biochimici presenti all'interno delle cellule del bulbo e dello stelo del capello per avere un profilo pressoché completo delle condizioni interne alla cellula e non esterne come accade con i normali test (sangue, urina ecc.).

CONTROLLA

- Contenuto e depositi di Minerali Nutrizionali;
- Se e in che quantità sono presenti Metalli Pesanti e Tossici;
- Livello di alcuni Ormoni e Neurotrasmettitori (ad esempio Testosterone, Dopamina ecc);
- Contenuto di Vitamine e Aminoacidi per evidenziare gli squilibri nutrizionali esogeni che endogeni;
- Rapporto fra i Minerali e le loro correlazioni;
- Rapporto fra i Minerali e i Metalli Tossici.



Il test costituisce un valido strumento di indagine "complementare" ai normali test ed esami diagnostici ed è un mezzo "predittivo" per eventuali future patologie, al fine di consentire di intervenire in termini biologici e sostenere un percorso di ripristino e recupero delle ideali condizioni di salute.

Il test viene effettuato principalmente sul bulbo del capello poiché organo metabolicamente attivo e maggiormente indicativo delle variabili disfunzionali dei diversi processi metabolici legati ad esempio all'invecchiamento e alle predisposizioni patologiche. □

Il prelievo dei capelli, con il bulbo, viene eseguito in cinque distretti diversi della testa in modo che la valutazione finale rispecchi valori generali.

L'analisi è condotta mediante la microscopia a luce polarizzata, che individua dal colore che caratterizza un minerale, come prodotto dell'assorbimento selettivo di determinate lunghezze d'onda della luce da parte di atomi appartenenti alla struttura minerale dell'oligoelemento stesso.

Il test è corredato da documentazione con indicazioni, valutazioni e interpretazioni quali consigli alimentari e integrativi.



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento
SPIRE
HEALTHCARE SOLUTIONS
via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)
www.spirelab.com

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

RELAZIONE FRA ALIMENTI E I LORO EFFETTI NELLE LETTURE DEL TEST BCC

- Regimi alimentari ad alto contenuto di grassi favoriscono l'ossidazione lenta.
- Eccessivo consumo di purine (frattaglie, sardine, tonno, acciughe, sgombro, salmone, ecc) favoriscono l'ossidazione lenta.
- Eccessivo consumo di sale favoriscono l'ossidazione veloce.
- Eccessivo consumo di zucchero frutta, miele, fruttosio e saccarosio diminuisce i livelli di rame e zinco e il peggioramento dei rapporti sodio/potassio e calcio/magnesio, aumentando temporaneamente il tasso di ossidazione.
- Eccessivo consumo di cereali velocizzano il tasso di ossidazione e i fitati (combinazioni di fosforo) presenti nei cereali legano calcio, magnesio, zinco.
- Regime a basso valore proteico può rallentare il tasso ossidativi.
- Consumo frequente (molte volte nella settimana) di tonno e pesce spada può aumentare i livelli di mercurio.
- Regime ad alto valore proteico velocizza il tasso ossidativi e può abbassare i livelli di calcio e magnesio.
- Consumo di alcolici diminuisce lo zinco e il magnesio.
- Consumo eccessivo di crostacei e molluschi potrebbero aumentare il livello di cadmio.
- Diete vegetariane rallentano il tasso ossidativi per l'alto contenuto di rame e spesso per un basso valore di zinco e vit. B.

EFFETTI DEGLI INTEGRATORI NUTRIZIONALI NELLE LETTURE DELLA MINERALOSCOPIA

- Vitamine del gruppo B, in particolare alte dosi di B1-B3-B5-B6 aumentano il tasso di ossidazione.
- Vitamina C aumenta il sodio e diminuisce il rame e i livelli dei metalli tossici, potrebbe aumentare il ferro.
- Vitamina D aumenta il calcio e favorisce l'ossidazione lenta.
- Vitamina E aumenta il sodio.
- Vitamina A abbassa il sodio.



EFFETTI DEI FARMACI SULLE LETTURE DEL TEST POLIMETABOLICO BCC.

L'assunzione dei farmaci ha la capacità di influenzare tutta la chimica del nostro organismo ed è importante sapere se una persona sta subendo un pesante trattamento farmacologico.

Analizziamo comuni prescrizioni mediche e i loro effetti sulla mineraloscopia.

PRESCRIZIONI ED EFFETTI

antiacidi, antitraspiranti: innalzano i valori dell'alluminio (in particolare contenenti derivati dall'alluminio)

cortisone e i suoi derivati: diminuiscono il calcio, aumentano il potassio e abbassano il rapporto sodio/potassio con aumento del rame

teofillina: aumenta i livelli di potassio

diuretici: possono avere effetti sui livelli sodio potassio

litio: diminuisce il sodio, stabilizza il rapporto sodio/potassio

Metifenidato (ritalin): aumenta il rapporto sodio/potassio

Estrogeni assunti singolarmente e/o associati a progestinici: aumento del rame e possono influenzare la lettura del sodio.



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento
SPIRE
HEALTHCARE SOLUTIONS
via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)
www.spirelab.com

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

EMOZIONI ASSOCIATE A SPECIFICI RATEI E LIVELLI

Risentimento, frustrazione, ostilità: basso rapporto di sodio/potassio

Vissuto di abbandono: alti livelli di calcio

Reazioni schizzoidi: bassi livelli di zinco alti livelli di rame e manganese

Paure, sensazione di perdita di controllo: alti livelli di rame

Complesso del "martire": alti livelli di zinco

Instabilità emozionale: ossidazione veloce, basso livello di zinco, alti livelli di rame, Ca, Mg, Na, K, intossicazione di mercurio e piombo

Stress acuto: aumento del sodio

Rigidità muscolo-tendinea reattiva: alti livelli di calcio, magnesio, manganese

Atteggimento difensivo: alti livelli di calcio, rapporto calcio/magnesio squilibrato

Stati depressione: alti livelli di calcio e magnesio, bassi livelli di sodio e potassio, basso rapporto sodio/potassio

Queste note sono emerse correlando modelli comportamentali segnalati in letteratura da Dr. Paul Eck e Dr. Larry Wilson.



PRINCIPIO ENERGETICO

Dalla determinazione della tolleranza agli zuccheri e ai carboidrati in genere, del tasso di ossidazione, e delle vie di utilizzo dell' energia, si può valutare l'efficienza energetica.

Si ottiene così un maggior numero d'informazioni per una prescrizione di un programma nutrizionale. Numerosi minerali, vitamine ed ormoni sono coinvolti in questo procedimento.

La lettura di ogni minerale del capello rappresenta una somma di eventi metabolici.

FASE DI STRESS

La conoscenza della fase di stress aiuta l'interpretazione della lettura dei minerali. Le tre fasi biochimiche di stress: allarme- resistenza- esaurimento forniscono informazioni istantanee sulla chimica del corpo e sulla sua reazione allo stress. Ciascuna fase rappresenta uno strato energetico inferiore rispetto la fase precedente. Esiste quindi una correlazione importante tra tasso di ossidazione e fase di stress, fra le fasi di stress e la dominanza di una delle parti del sistema nervoso autonomo.

VEDIAMO LE TRE FASI

Allarme:

- eccessiva attività tiroidea e surrenale
- ossidazione veloce
- dominanza del sistema nervoso simpatico

Resistenza:

- ridotta attività tiroidea e surrenale
- ossidazione lenta
- dominanza del sistema nervoso parasimpatico

Esaurimento:

- rapporto sodio/potassio basso
- livelli bassi di ormoni surrenali midollari
- dominanza del sistema nervoso parasimpatico



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento
SPiRE
HEALTHCARE SOLUTIONS
via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)
www.spirelab.com

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

VALUTAZIONE DELLA FUNZIONALITÀ DELLA GHIANDOLA TIROIDEA

L'analisi del capello può essere usata per accertare l'attività tiroidea a livello cellulare. I livelli di tiroxina nel sangue rispecchiano il livello degli ormoni in circolazione, ma non l'effetto cellulare.

Diversi minerali sono legati all'attività tiroidea, infatti il miglior indicatore dell'attività tiroidea è verosimilmente il rapporto calcio/potassio.

IL RAPPORTO OTTIMALE CALCIO/POTASSIO È DI 4:1

Un rapporto più alto, indica una attività cellulare lenta dell'ormone tiroideo. Un rapporto più basso, indica eccessiva attività tiroidea a livello cellulare. Problemi tiroidei possono essere evidenziati anche da un rapporto squilibrato tra zinco/rame.

Un alto valore di calcio è indicatore di attività tiroidea mentre un basso livello di calcio spesso indica eccessiva attività tiroidea

Il potassio sensibilizza il tessuto dell'ormone tiroideo (serve per sensibilizzare i tessuti alla tiroxina). Un valore basso di potassio nel capello indica un diminuito effetto tiroideo (nonostante livelli normali di tiroxina nel sangue). Un valore alto di potassio nel capello indica eccessiva attività tiroidea (nel sangue possono non risultare in eccesso ma addirittura bassi).

VALUTAZIONE DELLE GHIANDOLE SURRENALI

L'analisi del capello è utile anche per la valutazione dell'effetto cellulare dell'attività delle ghiandole surrenali. Ricordiamo che la corteccia surrenale produce molti ormoni che sono classificati con il termine di mineralcorticoidi e glucocorticoidi.

Importante per la salute è l'equilibrio tra i mineralcorticoidi e glucocorticoidi. L'iperattività delle ghiandole surrenali causa la sindrome di Cushing. Una scarsa attività delle surrenali provoca il morbo di Addison. I mineralcorticoidi regolano i minerali in particolare l'aldosterone regola la ritenzione di sodio nei reni.

Nell'analisi del capello, in generale, i livelli di sodio sono legati all'attività dell'ormone aldosterone. Generalmente un alto livello di sodio nelle analisi del capello indica una notevole attività dell'aldosterone. I glucocorticoidi, in particolare il cortisolo, regolano il metabolismo dei carboidrati ed altre funzioni. I livelli di potassio nel capello forniscono un'indicazione dell'attività degli ormoni glucocorticoidi. Il cortisolo, il corticosterone ed il cortisone, sono i principali ormoni glucocorticoidi. Il cortisolo provoca la conversione del glicogeno e degli aminoacidi in glucosio, aumentando il livello di zucchero nel sangue. Inoltre favorisce il rilascio del glicogeno dal fegato e agisce da disgregatore di grassi e proteine. **In sostanza teniamo presente l'approssimativa correlazione:**

SODIO = ALDOSTERONE POTASSIO = CORTISOLO

di conseguenza, sia i livelli di potassio che quelli di sodio, possono fornire indicazioni di attività ghiandolare surrenale. Spesso, però, sono più utili i rapporti che non i livelli.

DUE SONO IMPORTANTI INDICATORI DELLE SURRENALI

sodio/magnesio il rapporto ottimale è 4.17:1

sodio/potassio il rapporto ottimale è 2.50:1

Un rapporto maggiore di sodio/magnesio indica iperattività surrenale.

Un rapporto inferiore di sodio/magnesio indica attività diminuita delle ghiandole surrenali.

Un rapporto sodio/potassio basso indica eccessiva secrezione di cortisolo rispetto all'aldosterone.

Un rapporto sodio/potassio basso potrebbe indicare un danneggiamento della pompa del potassio, ma indica anche stress cronico a livello del fegato e dei reni.

Un rapporto sodio/potassio basso è inoltre indicatore di intolleranza ai carboidrati e danni al sistema immunitario.

Un rapporto sodio/potassio lievemente alto è considerato un range normale, quindi non indicativo.

Un rapporto sodio/potassio molto alto la probabile conseguenza è un'inflammatione.

Un rapporto sodio/potassio altissimo indica stress acuto e quindi indica anche una reazione d'allarme.

L'iperattività delle ghiandole surrenali causa la sindrome di Cushing.

Una scarsa attività delle surrenali provoca il morbo di Addison.



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento
SPIRE
HEALTHCARE SOLUTIONS
via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)
www.spirelab.com

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

RAPPORTO DELLA SENSIBILITÀ AL GLUCOSIO

L'intolleranza al glucosio è esplicitamente legata allo squilibrio del rapporto calcio/magnesio. Il calcio è necessario per la liberazione dell'insulina, mentre il magnesio la inibisce. Spesso lo squilibrio è dovuto ad un fattore alimentare troppo ricco di carboidrati.

IL RAPPORTO IDEALE CALCIO/MAGNESIO È DI 6,67:1.

Un rapporto compreso tra 3.3 e 10 è considerato un buon range, minore o maggiore di detti valori il paziente inizia ad entrare in un range ipoglicemico contendenza al diabete.

VALUTAZIONE DELL'ENERGIA

I minerali come molte vitamine sono coinvolti nella maggior parte sia nella produzione di energia che nella protezione di delicati sistemi enzimatici. Un accertamento dei valori energetici basato sul test del capello coinvolge l'insieme dei concetti esposti precedentemente.

I fattori usati ai fini dell'accertamento sono:

- il tasso ossidativo
- gli indicatori di tolleranza ai carboidrati
- i livelli minerali relativi al percorso energetico

Esaminando il tasso ossidativo e la tolleranza ai carboidrati, tali fattori coinvolgono i rapporti dei maggiori elettroliti e cioè calcio, magnesio, sodio e potassio. I valori di questi minerali consentono di ottenere informazioni sullo stato energetico. Quindi focalizzare l'attenzione su questi minerali e i loro rapporti, più questi rapporti sono squilibrati, peggiore sarà la condizione fisica. Più grave è lo squilibrio di un rapporto, maggiore sarà la tendenza all'affaticamento e all'esaurimento.

Il tasso ossidativo emerso dall'esame del capello, è la somma del rapporto tiroideo e surrenale.

E' necessario ricordare che il rapporto surrenale (sodio-magnesio) e il rapporto tiroideo (calcio potassio) determinano insieme il tasso di ossidazione, che è un misuratore dell'efficienza energetica.



Un rapporto surrenale [sodio-magnesio] minore di 2:1 o maggiore di 8:1 è indicativo di una notevole perdita di energia dovuta ad uno squilibrio delle ghiandole surrenali.

Gli indicatori di intolleranza ai carboidrati comprendono un rapporto calcio-magnesio superiore a 10:1 o inferiore a 3:1.

DISFUNZIONI RESPIRATORIE, CARDIOVASCOLARI, ALLERGIE E ANEMIE

Un'analisi minerale eseguita ed interpretata correttamente può offrire utili intuizioni e alle volte capire e/o prevenire molte malattie gravi.

INDICATORI DELL'ATTACCO DI CUORE

L'analisi del capello può aiutare a monitorare gli stress cardiaci e a prevedere gli attacchi di cuore. Un basso rapporto sodio/potassio inferiore 1:1 abbinato a un basso livello di magnesio, è il primo indicatore da associare allo stress di tipo cardiaco.

ARTERIOSCLEROSI E ATEROSCLEROSI

Disturbi alle arterie possono essere segnalati da un'analisi minerale del capello:

Un basso livello di rame è associato all'aterosclerosi
Un livello alto di calcio in concomitanza con un rapporto calcio/magnesio alto è associato a depositi di calcio nelle arterie.

L'intossicazione da cadmio e/o bassi valori di zinco sono associati all'indurimento delle arterie.

Il cadmio sostituendo lo zinco provoca fragilità e infiammazione delle arterie.



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento
SPIRE
HEALTHCARE SOLUTIONS
via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)
www.spirelab.com

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

TACHICARDIA, PALPITAZIONI ED ARITMIA

Calcio e magnesio sono necessari per regolare l'azione del cuore, gli "ossidatori" veloci presentano polso veloce e aritmie a causa dei bassi livelli di calcio e magnesio. Anche uno squilibrio del livello del rame può provocare palpitazione e aritmie. Gli "ossidatori" lenti potrebbero presentare palpitazioni dovute a carenza di potassio o ad una non-biodisponibilità di calcio, magnesio e rame.

ALTA PRESSIONE SANGUIGNA

Attraverso l'analisi del capello è possibile rilevare diverse cause d'ipertensione

- **Problemi renali:** (con ridotta circolazione): rapporto molto alto e/o basso di sodio/potassio e intossicazione da cadmio, mercurio o nichel.

- **Aterosclerosi:** carenza di zinco provoca infiammazione e fragilità delle arterie. Problemi alle arterie possono essere correlati al diabete.

- **Ossidazione veloce:** bassi livelli di calcio e magnesio possono aumentare il tono muscolare delle arterie e di conseguenza elevare la pressione sanguigna.

- **Arteriosclerosi:** è lo stadio successivo all'arteriosclerosi con depositi di calcio nelle arterie. Un livello alto di calcio o un rapporto calcio/magnesio squilibrato potrebbero essere associati a calcificazioni delle pareti arteriose.

BASSA PRESSIONE SANGUIGNA

La bassa pressione è associata a insufficienza renale e a un tasso di ossidazione lento per le seguenti ragioni:

- **gli "ossidatori" lenti** generalmente perdono sodio per insufficienti quantità di aldosterone; si trovano anche in una situazione di dominanza del parasimpatico che è associata ad una bassa pressione sanguigna.

- **bassi livelli di ormoni surrenali**



ALLERGIE

Uno dei compiti primari per combattere le allergie è quello di favorire l'incremento dell'attività delle ghiandole surrenali, le quali secernono adrenalina e cortisone. La carenza di questi ormoni provoca, maggiormente, la predisposizione alle allergie. Inoltre una eccessiva permeabilità cellulare o una debolezza delle pareti dei capillari possono provocare reazioni di tipo allergico, vediamo perché:

- **viene favorita nei capillari l'entrata di proteine estranee**

- **l'istamina viene facilmente rilasciata dalle cellule.**

Gli "ossidatori" veloci hanno una predisposizione ad una maggiore permeabilità cellulare, causa bassi livelli di calcio. Soffrono di iperattività delle ghiandole surrenali, fattore che contribuisce alle allergie. **Utili e con effetti antiallergici, in questo caso, sono il calcio e magnesio.** Gli "ossidatori" lenti, nei problemi legati alle allergie, sono predisposti alla cronicità.

ASMA

Molte note riguardanti le allergie possono essere applicate agli stati di asma. L'ossidazione veloce con un rapporto basso di sodio/potassio è un diffuso profilo asmatico.

ANEMIE

Numerose sono le cause dell'anemia.

Riscontrabile normalmente con l'analisi del capello è l'anemia da squilibrio di rame e l'anemia da carenza di ferro. Il rame è necessario per la conversione del ferro dalla forma ferrica a quella ferrosa e per l'incorporazione del ferro nella molecola della emoglobina. Se l'anemia non risponde dopo l'integrazione di ferro, è bene controllare che non vi siano squilibri nel rame. Il livello del rame potrebbe essere elevato o presente uno squilibrio del rame nascosto. Questo potrebbe essere in quantità eccessiva nei tessuti ma non rivelarsi nei test perché il rame non si accumula nel capello come altri minerali.

Segnali di uno squilibrio di rame nascosto sono:

- **livello di rame inferiore a 1,0 mg%**

- **rapporto di rame/zinco minore di 6 e maggiore di 12**

- **livello di calcio maggiore di 100 mg%**

- **rapporto di sodio/potassio minore di 2,5:1**

- **livello di potassio minore di 3 mg%**

- **rapporto calcio/potassio maggiore di 12:1**

L'intossicazione da mercurio è spesso segno di una intossicazione nascosta da rame. Molti disturbi che riguardano il sistema riproduttivo femminile sono associati allo squilibrio del rame. La correlazione non deve sorprendere perché i livelli di rame sono collegati ai livelli degli estrogeni.



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento
SPIRE
HEALTHCARE SOLUTIONS
via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)
www.spirelab.com

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

RAME ED ESTROGENI

La maggior parte delle donne ha un tasso di ossidazione lento con una marcata tendenza allo squilibrio del rame con attività pigra del fegato. Un discreto numero di problemi del sistema riproduttivo femminile, può essere messo in relazione all'equilibrio del rame, tra cui sindrome premestruale, dismenorrea, amenorrea, fibromi uterini, micosi, cisti ovariche, endometriosi, aborto, nausea del mattino, tossiemia in gravidanza e depressione post partum.

Le cause dello squilibrio del rame:

- stress fisico con carenza di zinco e aumento del rame
- influisce sulla sintesi delle ammine biogeniche (sostanze stimolanti neuroattive) con aumento dell'ansia e dell'irritabilità
- pillola anticoncezionale e I. U. D. in rame
- tasso di ossidazione lento
- carenza di zinco per cause ambientali e alimentari
- diete vegetariane con basso tenore di zinco e alto di rame
- altre fonti di rame (condutture di acqua, fungicidi, altro ecc)
- intossicazione da cadmio e piombo
- condizioni congenite con squilibri nutrizionali materni

Le donne estrogeno-dominanti tendono ad avere una maggior distribuzione dei grassi di tipo femminile su fianchi e cosce. I sintomi premestruali sono associati ad un alto rapporto sodio/potassio e includono ritenzione idrica e aumento dell'irritabilità. Normalmente queste donne hanno alti livelli di rame. Le donne progesterone-dominanti presentano una minore distribuzione dei grassi di tipo femminile.

I sintomi premestruali sono stanchezza, gonfiore e depressione ed hanno un rapporto sodio/potassio basso.

Queste donne tendono ad avere rame nei tessuti non-bio-disponibile.

Questi consigli non sono regole da seguire rigidamente, ma possono essere senz'altro d'aiuto. Molti disturbi che riguardano il sistema riproduttivo femminile sono associati allo squilibrio del Rame. **La correlazione non deve sorprendere perché i livelli di Rame sono collegati ai livelli degli estrogeni.**



SPASMI E CRAMPI MUSCOLARI

Profili di analisi del capello associati ai crampi muscolari. Uno stato di ossidazione veloce e bassi livelli di calcio/magnesio sono associati ai crampi. Calcio e magnesio esercitano un ruolo importante nel rilassamento muscolare.

Crampi che sopravvengono dopo esercizio fisico sono spesso collegati a carenza di magnesio. Anche bassi livelli di sodio/potassio sono associati a crampi muscolari.

Anche i metalli tossici possono essere associati ai crampi, infatti nel momento in cui vengono eliminati, migliorata la chimica dell'organismo e i crampi scompaiono.

GASTRITI, COLITI E SINDROME DEL COLON IRRITABILE

Un rapporto sodio/potassio maggiore di 6:1 viene associato a una quantità eccessiva di ormoni infiammatori, che possono produrre sintomi di gastrite o di colite. Un livello basso di zinco o altri segnali di carenza di zinco sono associati a gastriti.

Un rapporto calcio/magnesio inferiore a 3:1 o maggiore di 12:1 sono spesso collegati a coliti e alla sindrome del colon irritabile.

La sindrome del colon irritabile risponde molto bene a un programma di riequilibrio nutrizionale. Mentre la maggioranza dei sintomi si manifestano chiaramente, alcune cause di questo disturbo possono essere:

- intolleranze alimentari, allergie al fruttosio e altre allergie
- un regime alimentare carente di proteine
- micosi o infezioni parassitarie



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento
SPIRE
HEALTHCARE SOLUTIONS
via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)
www.spirelab.com

BIOMINERAL HAIR ANALYSIS

BIOCHEMICAL COMPONENTS CHECK ©

METEORISMO E GAS INTESTINALI

Il gonfiore è facilmente riscontrabile negli "ossidatori" lenti a causa della scarsa attività dei loro enzimi digestivi, correlato, spesso, a un rapporto sodio/potassio basso. Anche un basso livello di zinco può contribuire al gonfiore, per una inadeguata produzione di enzimi digestivi, così come uno squilibrio o intossicazione del rame. Il rame interferisce con lo zinco nella produzione degli enzimi digestivi e nell'attività del fegato, rallentando l'indice di ossidazione.

Micosi muco-cutanee potrebbero essere anche la causa di gas e gonfiori.

CAUSE NUTRIZIONALI DEI PROBLEMI PSICOLOGICI

L'analisi BCC può essere di grande aiuto nell'identificare gli aspetti biochimici di molti disturbi psicologici e caratteristiche della personalità. Infatti gli squilibri minerali possono causare disturbi emotivi e mentali, le emozioni causare squilibri minerali. La carenza energetica che può manifestarsi con squilibri minerali, induce anche alla depressione.

Indici di carenza energetica nell'analisi del capello sono:

- **tasso di ossidazione squilibrato** [molto lenta conduce alla depressione cronica, molto veloce possono derivare attacchi di panico, se calcio e magnesio scendono al di sotto dei livelli ideali e se il rapporto sodio/potassio è squilibrato]
- **percorso energetico danneggiato** [carenza di elementi-traccia o presenza di metalli tossici come cadmio, mercurio, piombo]
- **problemi di tolleranza al glucosio** [rapporto squilibrato calcio/magnesio e/o un rapporto basso sodio/potassio].

Molti problemi psicologici sono associati a disturbi del rame, come già indicato. Il rame stimola le ammine biogeniche epinefrina, norepinefrina e dopamina ed è anche richiesto per la monoamminaossidasi. Infatti alti livelli di rame sono associati a depressione, sbalzi di umore, ansia, comportamento ipercinetico infantile, crisi di panico. Lo squilibrio del rame influisce sull'attività ghiandola e contribuisce a diminuire il livello di energia, così come un rapporto basso sodio/potassio è collegato a sensazione di frustrazione, indecisione e affaticamento. Spesso nelle persone colleriche viene riscontrata una "intossicazione da ferro", infatti questo minerale si deposita nell'amigdala, parte del cervello associata ad ira e collera.



LABORATORIO CERTIFICATO
IN QUALITÀ ISO 9001:2008

Laboratorio di riferimento



via I. Nagy n.5 - Scandiano (RE)

www.spirelab.com